



COMUNE DI SAMONE

PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile del **SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PUBBLICA**

Numero **14 / ST**
di data **05/06/2023**

Oggetto: **Progetto finanziato dall'Unione Europea – PNRR - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - "MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO "LARESOTI" – ANNO 2021" - CUP: I25F21000780005. - ATTO DI RICONDUCIBILITA'.**



COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO
Via delle Praelle, 21 – C.A.P. 38059
Tel. 0461 762033 – Fax 0461 762944
Codice Fiscale 81002230225 – Partita IVA 00500900220
mail: segreteria@comune.samone.tn.it
PEC: comune@pec.comune.samone.tn.it



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

OGGETTO: Progetto finanziato dall'Unione Europea – PNRR - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - “MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO “LARESOTI” – ANNO 2021” - CUP: I25F21000780005. - ATTO DI RICONDUCIBILITA'.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
- SETTORE EDILIZIA PUBBLICA -

PREMESSO che

- La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 entrata in vigore dal 01/01/2020, ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio come di seguito precisato:
Art. 1 comma 29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
 - a. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché' all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
 - b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché' interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*
- che il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell'ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del Do No Significant Harm” (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852;
- che in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;
- che in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- che in data 6 agosto 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 229 del 24/9/2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni:
 - “MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”. In particolare, per quanto concerne le piccole opere (art. 1, comma 29 e ss. Legge 160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità 2020 – 2024;

- Tramite l'investimento 2.2 si punta ad aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I progetti riguardano interventi finalizzati alla:
 - a. prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati;
 - b. messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
 - c. efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.
 L'investimento 2.2 si colloca nell'ambito della Missione 2, Componente 4 (M2C4) del PNRR dedicata alla tutela del territorio e della risorsa idrica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Amministrazione comunale ha inteso operare un intervento di messa in sicurezza del parco giochi in loc. Laresoti situato a nord-est dell'abitato di Samone e molto frequentato sia da residenti che da turisti nella stagione estiva. Le attrezzature del parco giochi erano notevolmente degradate a causa delle severe condizioni ambientali, tanto che negli anni scorsi è stato demolito un "castello" in legno che presentava molte parti ammalorate ed era stato ritenuto di utilizzo non sicuro ed era stato interdetto l'uso di altri giochi che presentava rischio di crollo per l'ammaloramento del legno. Anche i giochi utilizzabili erano dotati di pavimentazioni antitrauma degradate, poco efficienti che presentano superfici e spessori non conformi alle vigenti normative. L'intervento veniva finanziato interamente a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) – Decreto Crescita (art. 1 comma 29 l. 27/12/2019, nr. 160 - legge di bilancio).

RICHIAMATI i seguenti atti con cui si è proceduto alla attuazione ed esecuzione del progetto in oggetto indicato:

- deliberazione della Giunta comunale n. 48 dd. 28.07.2021 con la quale si approva il progetto esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza del parco "Laresoti" – anno 2021", redatto in data Luglio 2021 dall'ing. Tomio Livio dell'UTC, che presenta una spesa complessiva di € 35.000,00.=, di cui € 27.600,00.= per lavori a base d'asta (gli oneri di sicurezza ammontano a complessivi € 600,00.=) ed € 7.400,00.= per somme a disposizione dell'Amministrazione (CUP I25F21000780005);
- determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica n. 23/ST dd. 23.08.2021 con la quale:
 - si approva a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza del parco in loc. Laresoti" e si affidano direttamente i lavori ai sensi dell'art. 3 comma 01 della L.P. 2/2020, alla ditta Holzhof srl con sede a Mezzolombardo (TN) via Rupe, 33 (P.IVA. 01762120226 - C.F. 00458210218) individuata mediante indagine di mercato, per l'importo di € 24.459,80 più iva al 22% corrispondente al ribasso del 11,37% sul prezzo stimato dall'Amministrazione (pagamento corrispettivo in unica rata in sostituzione della cauzione definitiva) (CIG 8875331AD4);
 - si dava atto che i lavori saranno diretti dall'ing. Tomio Livio dell'UTC dall'ing. Tomio Livio dell'UTC individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 dd. 28.07.2021;
- determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica n. 48/ST dd. 06.09.2022 con la quale:
 - si approvava la contabilità finale dei lavori di "Messa in sicurezza del parco in loc. Laresoti" (CUP I25F21000780005) eseguiti dalla ditta Holzhof srl con sede a Mezzolombardo (TN) via Rupe, 33 (P.IVA. 01762120226 - C.F. 00458210218) sostituita dal visto apposto dal D.L. su fattura n. 627 dd. 29.04.2022 ai sensi dell'art. 183 comma 2 del D.P.P. 11 maggio 2012 9-84/Leg, che presenta un importo di lavori eseguiti pari a € 24.459,80.= più IVA al 22%;
 - si approva il Certificato di regolare esecuzione redatto dal D.L. Tomio Livio dell'UTC in data 10.06.2022 a favore della ditta Holzhof srl con sede a Mezzolombardo (TN) via Rupe, 33 (P.IVA. 01762120226 - C.F. 00458210218) in € 24.459,80.= più IVA al 22%;
 - si approva il rendiconto della spesa sostenuta (lavori a base d'asta, somme a disposizione dell'Amministrazione) per la realizzazione dei lavori di Messa in sicurezza del parco in loc. Laresoti" (CUP I25F21000780005) che presenta una spesa complessiva di € 29.840,96.=;

VISTI

- il contratto di appalto dei lavori stipulato mediante scambio di lettera commerciale (a seguito della det. n. 23/ST dd. 23.08.2021) per l'importo di € 24.459,80.= più IVA 22%;
- i Verbali di andamento dei lavori eseguiti dal 13.09.2021 al 22.04.2022 (con sospensione dal 14.09.2021 al 18.04.2022);
- il Certificato di regolare esecuzione redatto dal D.L. Tomio ing, Livio in data 10.06.2022.

DATO ATTO che le risultanze degli atti sopra richiamati trovano corrispondenza con le movimentazioni registrate nella contabilità dell'ente imputata al capitolo 29103 int. 601 del bilancio;

Preso Atto della seguente Narrazione dei principi del PNRR riguardo al progetto in esame:

Il progetto dei lavori di “MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO “LARESOTI” – ANNO 2021” - CUP: I25F21000780005 completato come da Determina n. 48/ST dd. 06.09.2022 di approvazione della Contabilità Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione è rientrato nel PNRR nella Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, Componente 4 *Tutela del territorio e della risorsa idrica*, Investimento 2.2 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*.

I lavori in oggetto hanno riguardato la messa in sicurezza del parco giochi in loc. Laresoti mediante la sostituzione di attrezzature pericolose e la messa in sicurezza delle aree di impatto.

L'intervento in oggetto è ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero dell'Interno secondo la linee: M2C4 Investimento 2.2: *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni* e nell'ambito dell'intervento trovano sostanziale, ma non esplicita e formale applicazione, i seguenti principi ed obblighi:

- Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'UE e all'iniziativa Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34].
- Principio di "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17]
- Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241]
- Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241]
- Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241]
- Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241]
- Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target
- Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241]
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241,
- Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9]
- Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34]

in quanto, in applicazione del principio *tempus regis actum*, i suddetti principi non risultano applicabili all'opera di cui all'oggetto, poiché la stessa è stata già realizzata (CRE approvato in data 09.09.2022).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, in merito alla MISSIONE 2 Componente 4, Investimento 2.2 – *“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”* precisa che:

- La misura deve puntare principalmente ad affrontare i rischi idrogeologici nelle aree urbane e metropolitane, cioè quelli riguardanti inondazioni, erosione o instabilità degli edifici, che causano un grave deterioramento, tra l'altro, del parco immobiliare, delle reti di servizi sotterranei e della rete stradale. La misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni

relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Per quanto riguarda i lavori pubblici di media portata, gli interventi devono essere destinati principalmente a investimenti volti a ridurre il rischio idrogeologico e a garantire la sicurezza delle strade, dei ponti e dei viadotti, anche se devono essere previste azioni anche nei settori indicati per i lavori di piccola entità

- Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura.

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento,

- l'obiettivo M2C4-14 di completare almeno 7.500 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30% degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il quarto trimestre 2023.
- e l'obiettivo M2C4-15 di completare almeno 30.000 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30% degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità realizzati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Completati entro il primo trimestre 2026.

L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato di n. 1 unità al numero degli interventi previsti.

L'intervento in oggetto (messa in sicurezza parco gioco) pur rientrando negli interventi della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 non sono associabili sono associati ad alcun Indicatore Comune.

L'intervento in oggetto (messa in sicurezza parco gioco) pur rientrando negli interventi della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 (MESSA IN SICUREZZA) non contribuiscono all'obiettivo climatico come definito nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241 (Coefficienti per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e per il calcolo del sostegno agli obiettivi ambientali);

Gli interventi della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VII del Regolamento UE 2021/241;

La scadenza temporale per terminare i lavori era il quarto trimestre 2022.

CONSIDERATO che gli atti sopra elencati e descritti si intendono tutti sostanzialmente integrati con la narrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in riferimento alla Misura M2C4-I2.2 descritta e sopra riportata;

ATTESO che il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica svolge funzione di RUP per tutti le opere pubbliche del Comune di Samone ai sensi del vigente Piano Esecutivo di Gestione;

VISTI

- la propria Determina di rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta da cui non risultano economie di spesa;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 2 febbraio 2023 e ss.mm. e int. con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2023 – 2025 e il Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 dd. 02.02.2023 con la quale si approvano gli atti di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2023/2025;
- la regolarità del procedimento istruttorio da parte del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento;
- il D.Lgs. 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture” come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il DPR 207/2010 Regolamento dei contratti per le parti ancora in vigore e, per quanto compatibile il D.P.R. n. 384/2001;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2.;

DETERMINA

1. DI ATTESTARE la riconducibilità degli atti sopra richiamati e della documentazione afferente agli stessi, relativamente al CUP: I25F21000780005 - “MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO “LARESOTI” – ANNO 2021” - alla linea di finanziamento dell’Unione Europea Next Generation EU – PNRR – M2C4-I2.2;
2. DI INTEGRARE sostanzialmente tali atti con la narrazione PNRR sopra riportata ai fini della riconducibilità del progetto finanziato ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 comma 29 con le norme del PNRR in cui tale opera è confluita risultando finanziata ad oggi da Fondi Next Generation EU nella Missione 2, Componente 4, Investimenti 2.2 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni*;

Si fa presente che avverso la presente determinazione sono ammessi:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D.Leg.vo 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

F.to Tomio ing. Livio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(art.5 Regolamento di Contabilità)**

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Ropele Michela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Samone, lì 18/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Endrizzi dott. Carlo